

## **POLITICA DELLA QUALITÀ**

La Provincia di Monza e della Brianza è stata istituita con Legge n. 46/2014 come Ente a supporto dei Comuni, dotato di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa e finanziaria, secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal proprio Statuto. Essa rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo, ispirando la propria organizzazione e attività ai principi di imparzialità, buon andamento, trasparenza e semplificazione.

Il processo di riordino delle Province, avviato con l'emanazione della legge n. 56/2014 ("Legge Delrio") si è concluso con l'esito referendario che ha confermato le prerogative costituzionali di tali Enti. Attualmente, nelle more del tanto auspicato quanto necessario intervento legislativo in materia di ordinamento delle Autonomie Locali, il panorama vede la riduzione dei livelli di governance del territorio locale, configurando le Province come Enti di secondo livello, orientati principalmente verso l'erogazione di servizi a favore dei Comuni e dotati di un apparato da rimpinguare in termini di dotazione organica e di risorse finanziarie non sempre adeguate alle funzioni effettivamente esercitate.

Le Province hanno una serie di funzioni fondamentali, che il comma 85 dell'articolo 1 della L. 56/2014 individua in:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;*
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;*
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;*
- d) raccolta ed elaborazione dati ed assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;*
- e) gestione dell'edilizia scolastica;*
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.*

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 88 della L. 56/2014, le Province possono *"altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione*

*appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.”*

La Provincia di Monza e della Brianza ha sempre cercato di garantire l'esercizio delle funzioni attribuite, orientando la propria azione di coordinamento e di sviluppo in particolar modo negli ambiti dell'innovazione tecnologica dei servizi, del reperimento di risorse finanziarie e della centralizzazione e aggregazione delle attività di approvvigionamento da parte dei Comuni.

A seguito di un percorso di studio e lavoro condiviso con il network dei Segretari di alcuni Comuni della Provincia MB, con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 22/10/2015 che ne ha approvato anche lo Schema di Convenzione, è stata costituita la Centrale Unica di Committenza (CUC).

Il termine della prima fase di avvio sperimentale della CUC e le modifiche normative intervenute nel frattempo, in particolare l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016), il decreto cd. "Sblocca-cantieri" (D.L. 32/2019 convertito con mod. nella Legge 14 giugno 2019, n. 55) nonché il decreto "Semplificazione 2020" (D.L. 76/2020 convertito con mod. nella Legge 11 settembre 2020, n. 120), hanno reso necessario un susseguirsi di aggiornamenti e adeguamenti dello schema di convenzione per la gestione delle attività della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza, l'ultimo dei quali avvenuto con Decreto Deliberativo Presidenziale n. 148 del 22/12/2020.

Lo schema di convenzione è stato adeguato alle novità del decreto "Semplificazione 2021" (D.L. 77/2021 convertito con mod. nella Legge 29 luglio 2021, n. 108). Una delle novità maggiormente impattanti della riforma è costituita dall'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di ricorrere, per le procedure di gara afferenti alle opere finanziate dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), a una centrale di committenza secondo le modalità indicate dall'articolo 37, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 che prevede tra le diverse forme aggregative anche la *"stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane o gli enti di area vasta"*. Si è registrato quindi un ulteriore incremento delle adesioni.

Con riferimento al percorso già fatto, è evidente che attraverso la CUC la Provincia MB ha cercato di dare un servizio che mancava sul territorio, aiutando soprattutto i Comuni più piccoli a liberare risorse e personale per altre attività.

Alla CUC, nata quindi per essere al servizio dei Comuni, spesso carenti di risorse di ogni tipo e non dotati di professionalità adeguate, hanno aderito la quasi totalità dei Comuni della Provincia, alcuni Comuni fuori provincia e alcune aziende speciali.

La completa soddisfazione degli Enti aderenti, intesi come i fruitori del servizio erogato dalla CUC, cioè i Comuni e le Aziende convenzionate richiedenti l'avvio delle procedure di gara, nonché delle aziende partecipanti ai bandi è da sempre l'obiettivo primario.

Per andare incontro alle esigenze dei Comuni si è anche lavorato per semplificare sempre di più i processi interni, spingendo sulla digitalizzazione, per garantire maggiore efficienza. Si è consolidato maggiormente il network di collaborazione e comunicazione tra la Provincia, i Sindaci e i Segretari comunali che trova nel sito istituzionale e nel cloud della Provincia MB un punto di riferimento per scambiare, validare e pubblicare la documentazione relativa alle singole gare.

Tutta la fase istruttoria pre-gara, infatti, viene gestita attraverso il cloud provinciale, che rappresenta uno spazio virtuale riservato a ciascun Comune/Ente aderente, e tutta la documentazione verificata e approvata viene poi pubblicata in una sezione ad hoc del sito Internet provinciale, oltre alle altre pubblicazioni di legge.

Altri servizi offerti ai Comuni/Enti aderenti sono:

- Gestione Albo fornitori per procedure negoziate in materia di lavori pubblici;
- Gestione elenchi professionisti per commissioni giudicatrici e collegio consultivo tecnico;
- Incontri informativi/formativi dedicati al personale degli Enti convenzionati;
- Supporto tecnico-giuridico per le procedure di gara svolte in autonomia da Comuni/Enti aderenti;
- Convenzione *ad hoc* per specifiche necessità (per esempio gare d'appalto Prefettura per accoglienza migranti).

Le innovazioni organizzative e strumentali riguardanti la CUC sono sempre accompagnate da incontri informativi/formativi dedicati ai Comuni aderenti.

Inoltre, da luglio 2022 è stata affidata alla CUC anche la gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture della Provincia di Monza e della Brianza realizzando un'unicità giuridica e tecnico-amministrativa dell'azione della Centrale Unica di Committenza in conformità alle vigenti disposizioni in tema di sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza. La gestione delle procedure espletate per la Provincia di Monza e della Brianza è stata formalmente definita con atto organizzativo del 21/09/2022.

Inoltre, grazie al percorso fin qui svolto e grazie alla numerosità e rilevanza delle gare svolte, la Provincia MB si è qualificata nella fascia massima di punteggio sulla piattaforma ANAC sia per servizi che per lavori, che la rende idonea all'affidamento di ogni tipo di gara e procedura. I risultati consolidati discendono dalla capacità della Provincia MB di investire in una struttura organizzativa stabile con personale qualificato, con un sistema di

formazione e aggiornamento costanti, e di essere riconosciuti come punto di riferimento anche oltre il territorio brianzolo.

La CUC della Provincia MB ha ormai acquisito la maturità e le competenze idonee non solo a raccogliere la sfida del PNRR ma anche tutte quelle che si presenteranno in futuro. I prossimi obiettivi riguarderanno la conferma della qualificazione della SUA (Stazione Unica Appaltante) sulla base del nuovo Codice dei contratti pubblici e l'attuazione della convenzione quadro tra la nostra Provincia e Città Metropolitana di Milano, per la collaborazione nell'esercizio della funzione di Stazione appaltante a servizio dei Comuni.

È nostra convinzione che la strategia vincente per garantire un'operatività realmente efficace ed efficiente, considerando gli elementi di contesto interno ed esterno in cui siamo collocati, consista nel migliorare tutti i processi in cui si articola la nostra attività, improntandoli al raggiungimento della massima qualità possibile.

La Centrale Unica di Committenza della Provincia di Monza e della Brianza adotta il sistema di gestione per la qualità relativo al "processo di affidamento" nel rispetto del "Codice dei contratti pubblici" e conforme ai requisiti previsti dalla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2015.

Questo sistema rappresenta, da un lato un ulteriore sviluppo di un sistema ormai consolidato di misure per la prevenzione della corruzione e di trasparenza, e dall'altro uno strumento di gestione fondamentale per il miglioramento continuo dei processi di acquisizione di lavori, di forniture e servizi, sempre più efficienti ed efficaci ed orientati verso il soddisfacimento dei fabbisogni espressi dal territorio. Si traduce quindi nello svolgimento di un'attività di approvvigionamento conforme ai requisiti cogenti ed agli standard di qualità, in grado di selezionare operatori economici che garantiscano adeguati livelli qualitativi delle prestazioni a favore della Pubblica Amministrazione, nel rispetto del principio di sviluppo sostenibile e di diffusione delle nuove tecnologie.

Il gruppo di lavoro è costituito da dipendenti della Provincia coordinati da un responsabile del Servizio incaricato di Posizione Organizzativa. Alcune attività collaterali, invece, vengono svolte in collaborazione con altri servizi e uffici di supporto.

I principali obiettivi a medio e lungo termine che la CUC intende perseguire sono i seguenti:

- mantenimento certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015;
- incremento del livello di soddisfazione dei propri utenti;
- progressiva riduzione della spesa pubblica locale nelle attività di approvvigionamento;
- PNRR: ruolo di coordinamento, supporto e garanzia della correttezza delle procedure di gara;
- completamento del percorso per la Qualificazione come Stazione Unica Appaltante già in itinere, finalizzato a ridurre il numero delle Stazioni appaltanti nel contesto nazionale.

Nell'ottica del perseguimento di tali obiettivi, si ritiene necessario realizzare le seguenti attività:

- concorrere nelle attività di introduzione di nuove tecnologie nella gestione dei servizi e nella promozione di progetti, lavori e acquisti conformi ai criteri minimi ambientali;
- consolidare e potenziare, compatibilmente con i vincoli di legge e di bilancio, la propria organizzazione con particolare attenzione alla realizzazione di percorsi formativi e di aggiornamento del personale.

La Politica della Qualità è comunicata al personale della CUC, compresa e condivisa da parte di tutti i ruoli nell'ottica del mantenimento del sistema di certificazione ISO.

La Politica della Qualità è disponibile sul sito istituzionale all'indirizzo Internet [www.provincia.mb.it](http://www.provincia.mb.it)

Monza, 01/09/2023

***Il Direttore del Settore Risorse e Servizi ai Comuni***  
***Dr.ssa Erminia Vittoria Zoppè***